

Il termine “demenza” descrive un insieme di sintomi, tra i quali dominano la perdita della memoria ed un globale deterioramento delle abilità cognitive. Il quadro è solitamente progressivo ed irreversibile.

Le cause di demenza sono molte, tra le quali annoveriamo:

- la malattia di Alzheimer
- piccoli e ripetuti ictus (demenza multiinfartuale).
- il morbo di Parkinson
- la corea di Huntington
- l’uso di droghe
- i tumori cerebrali.
- i traumi cranici
- l’alcolismo
- la depressione
- l’utilizzo e l’interazione di alcuni farmaci.
- in generale, le patologie vascolari del cervello.

I sintomi della demenza possono variare a seconda della causa, ma in linea di massima i quadri sono abbastanza simili tra di loro. La malattia di Alzheimer è la patologia alla quale si attribuisce il 70% dei casi di demenza. E’ caratterizzata da un graduale peggioramento delle prestazioni cognitive e solitamente esordisce in maniera subdola, con occasionali e scarsamente significativi “vuoti di memoria”

Una persona colpita da demenza potrà manifestare i seguenti segni:

- episodi di confusione
- difficoltà nello svolgimento del proprio lavoro.
- perdita di orientamento in luoghi familiari.
- difficoltà nella gestione del denaro, delle attività della quotidianità, dell’igiene personale, ecc.
- cambiamenti di carattere.
- depressione, solitamente come reazione al rendersi conto delle proprie difficoltà.
- difficoltà nell’eseguire consegne.
- perdita di memoria sempre più marcata.
- perdita graduale della capacità di comunicare.
- difficoltà di deglutizione.

Negli stadi finali della malattia, solitamente i le persone dementi non sono più in grado di comunicare, di alimentarsi e di muoversi autonomamente e diventano dipendenti in tutto e per tutto dalle cure altrui.

La diagnosi della demenza va effettuata da personale medico specializzato, che sulla base di esami e valutazioni di vario tipo, cercherà di individuare la causa e di istituire il percorso terapeutico migliore. Alcune forme di demenza, quali quelle connesse agli stati depressivi, possono efficacemente essere curate. Per altre forme, quale la malattia di Alzheimer potranno eventualmente essere prescritti farmaci in grado di rallentare il corso della patologia. Ad oggi non esistono farmaci in grado di guarire dalla demenza di tipo degenerativo.

Il logopedista con altre figure dell’area medica e paramedica, potrà collaborare nella messa in atto di programmi che agiscono sul comportamento, cercando di preservare alcune autonomie il più a lungo possibile. Per esempio, in molti casi sarà possibile insegnare al paziente l’utilizzo di agende, di supporti visivi, di metodi per pianificare le attività, di libriccini contenenti i dati personali, nonchè nell’informare correttamente i famigliari e chi assiste i pazienti. Se compaiono problematiche connesse alla deglutizione il logopedista potrà svolgere un ruolo importante nel mettere in atto tutte le misure atte a garantire la deglutizione degli alimenti in condizioni di sicurezza.

## CONSIGLI PER I FAMILIARI E GLI ASSISTENTI:

- nella conversazione ripetere più volte le informazioni fondamentali.
- piuttosto che fare domande aperte (Cosa vuoi mangiare?) far scegliere tra due-tre opzioni (Preferisci questo o quello?).
- fornire informazioni in maniera semplice e concisa.
- utilizzare cartelli scritti per ricordare alla persona come si fa a fare una determinata cosa (es. come si prepara un semplice pasto) e per ricordare appuntamenti e l'assunzione di farmaci.
- informarsi correttamente sulla natura del problema: più cose si sanno, meglio si affronta lo stress.
- accettare, se ce ne sono le possibilità, di farsi aiutare da qualcuno (badanti, assistenti, amici, parenti, case di riposo), in modo da prevenire gli effetti più devastanti dello stress che la cura i questi malati spesso implica.

U.L.L.

Unione Logopedisti Liguri  
Salita Montagnola dei Servi, 31/5  
16100 Genova

C.C. bancario: BANCA CARIGE  
N°conto 686180  
ABI 06175 CAB 01599  
IBAN IT98 T061 7501 5990 0000 0686 180

Tel. segreteria 340-3132536

[www.ull.it](http://www.ull.it)

Unione Logopedisti Liguri

## IL DETERIORAMENTO MENTALE



A cura di  
U.L.L. – Unione Logopedisti Liguri